

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Decreto di approvazione Avviso pubblico per la concessione di un contributo di solidarietà a fondo perduto, una tantum, ai sensi dell'art. 28 comma 1, della legge regionale 18 novembre 2024 n. 28 modificato dall'art. 45 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 22 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice della Terzo Settore*” e successive modificazioni ;
- VISTO** il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 431 del 13 febbraio 2023, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale 10 febbraio 2023, n. 82, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, Dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO** il D.D.G. n. 936 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al dott. Guglielmo Reale, l'incarico di Dirigente del Servizio “*Fragilità e Povertà*” del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, con decorrenza 16 giugno 2022;
- VISTA** la circolare n. 23 del 27 dicembre 2023, emanata dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione “*Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre a controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile Score (Entrata e Spesa)*”;
- VISTA** la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2025-2027*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025;
- VISTA** la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025;
- VISTA** la legge regionale n. 28 del 18 novembre 2024 “*Variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024-2026*” pubblicata nella GURS parte I n. 54, del 6 dicembre 2024, Tabella B;
- VISTO** in particolare l'art. 28, comma 1, “*Disposizioni varie*”, della citata legge regionale n. 28 del 18 novembre 2024, che sancisce: “*Il dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2024, ad erogare a IRFIS-FinSicilia S.p.a. la somma di 30.000 migliaia di euro (Missione 12, Programma 4) per la costituzione di un Fondo, quale sezione specializzata del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 e successive modificazioni, per la*

concessione di un contributo di solidarietà a fondo perduto, una tantum, nella misura massima di 5.000,00 euro, in favore di famiglie residenti in Sicilia da almeno cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente legge e con ISEE inferiore a 5.000,00 euro. I beneficiari del fondo saranno destinati ad attività socialmente utili, tenuto conto del loro stato psico-fisico, in base ad intese con i comuni di residenza.

- VISTA** la legge regionale n. 3 del 30 gennaio 2025, art. 45 “ *Modifica dell’articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28 – Fondo povertà*” che recita: *all’articolo 28, comma 1, della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28, le parole “saranno destinati” sono sostituite dalle parole “potranno essere destinati”*;
- VISTO** il D.D.G. n. 3913 del 23 dicembre 2024, con il quale è stato assunto l’impegno pari a € 30.000.000,00, in favore dell’IRFIS – FinSicilia S.p.a., di Palermo, codice fiscale 00257940825, da imputare sul capitolo 180028, “*somme da erogare a IRFIS FinSicilia S.p.a., per la costituzione di un fondo, quale sezione specializzata del Fondo Sicilia di cui all’art. 2 della legge regionale 1/2019 e ss.mm., per la concessione di un contributo di solidarietà a fondo perduto, una tantum, in favore di famiglie residenti in Sicilia con ISEE inferiore a 5.000 Euro*”, con la seguente codifica U.1.04.03.01.001;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 462 del 27 dicembre 2024, con la quale è stato approvato lo schema di decreto del Presidente della Regione, concernente i criteri per l’attuazione e l’erogazione del beneficio economico *una tantum*, ai sensi dell’art. 28, comma 1, della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 583 del 31 dicembre 2024, articolo 1, con il quale, ai sensi dell’art. 28, comma 1, della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28, il Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali è stato autorizzato ad erogare a IRFIS- FinSicilia S.p.a. la somma di 30.000 migliaia di euro, per la costituzione di un fondo, quale sezione specializzata del Fondo Sicilia, di cui all’art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 e successive modificazioni, destinato alla concessione di un contributo di solidarietà a fondo perduto, *una tantum* nella misura massima di 5.000,00 Euro, in favore di famiglie residenti in Sicilia da almeno cinque anni e con ISEE inferiore a 5.000,00 Euro;
- VISTO** il sopra citato D.P.Reg. n. 583 del 31 dicembre 2024, art. 2, con il quale sono state individuate le modalità e i criteri selettivi per la concessione del contributo economico;
- VISTO** l’Avviso pubblico contenente, le modalità e i criteri selettivi per la concessione del contributo di solidarietà a fondo perduto *una tantum*, in favore delle famiglie residenti in Sicilia con ISEE inferiore a 5.000 Euro.

D E C R E T A

Articolo unico

Per quanto in premessa indicato, in esecuzione della legge regionale n. 28 del 18 novembre 2024, art. 28, comma 1, nonché della legge regionale n. 3 del 30 gennaio 2025, art. 45, **è approvato l’Avviso pubblico**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, contenente le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo di solidarietà a fondo perduto *una tantum*, nella misura massima di 5.000,00 Euro, in favore di famiglie residenti in Sicilia, da almeno cinque anni, con ISEE inferiore a 5.000, 00 Euro.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell’articolo 68 della legge regionale n. 21/2014 e per estratto sulla GURS.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Guglielmo Reale

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti



AVVISO PUBBLICO

Contributo di solidarietà *una tantum*

(L. R. 18.11.2024, n. 28, art. 28, comma 1

L. R. 30.01.2025, n. 3, art. 45)



1. Premessa.....	3
2. Finalità dell'Avviso.....	3
3. Principali riferimenti normativi.....	4
4. Dotazione finanziaria.....	4
5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità.....	4
6. Criteri di selezione e agevolazione concedibile.....	4
7. Modalità di presentazione della domanda di contributo.....	7
8. Istruttoria della domanda, graduatoria provvisoria, graduatoria definitiva.....	10
9. Erogazione del contributo.....	10
10. Controlli – Revoca delle agevolazioni.....	11
11. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale.....	11
12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy.....	12
13. Clausola di salvaguardia.....	13
14. Norme finali e foro competente.....	13



1. Premessa

La Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 28, comma 1, della legge regionale del 18 novembre 2024, n. 28, pubblicata nella G.U.R.S. n. 51 del 20 novembre 2025, parte I, modificato dall'articolo 45, della legge regionale del 30 gennaio 2025, n. 3, pubblicata nella G.U.R.S. n. 7 del 4 febbraio 2025, parte I, ha autorizzato il Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, ad erogare ad IRFIS - FinSicilia S.p.a. la somma di 30.000 migliaia di Euro (Missione 12, Programma 4) per la costituzione di un Fondo, destinato alla concessione di un contributo di solidarietà a fondo perduto, *una tantum*, nella misura massima di euro 5.000,00, in favore di famiglie residenti in Sicilia da almeno cinque anni dalla data di entrata in vigore della predetta legge regionale (20 novembre 2024) e con ISEE inferiore ad euro 5.000,00.

Con D.D.G. n. 3913 del 23 dicembre 2024, è stato assunto l'impegno della somma pari a 30.000 migliaia di Euro da erogare a IRFIS - FinSicilia S.p.a, per la costituzione di un Fondo, destinato alla concessione di un contributo di solidarietà.

A tal fine è istituito il predetto Fondo, quale sezione specializzata del Fondo Sicilia di cui all'art. 2 della legge regionale n. 1 del 22 febbraio 2019.

L'IRFIS – FinSicilia S.p.a. è incaricata della gestione e di tutte le attività relative alla erogazione del contributo.

Con Decreto del Presidente della Regione n. 583, del 31 dicembre 2024, previa Delibera di Giunta Regionale n. 462 del 27 dicembre 2024, sono state individuate le modalità e i criteri selettivi per la concessione del beneficio economico *una tantum*, ai sensi dell'articolo 28 comma 1, della legge regionale del 18 novembre 2024, n. 28.

2. Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso, in attuazione della legge regionale n. 28 del 18 novembre 2024, art. 28, comma 1, modificata dalla legge regionale n. 3 del 30 gennaio 2025, art. 45, della Delibera di Giunta Regionale n. 462 del 27 dicembre 2024 e del Decreto del Presidente della Regione n. 583 del 31 dicembre 2024, definisce le finalità, i criteri e le modalità di concessione ed erogazione del contributo di solidarietà, *una tantum*, nella misura massima di euro 5.000,00, in favore di famiglie residenti in Sicilia da almeno cinque anni dalla data di entrata in vigore della predetta legge regionale (20 novembre 2024) e con ISEE inferiore ad euro 5.000,00.

L'avviso è pubblicato:

- nel sito istituzionale della Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali- al seguente indirizzo:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessoratofamiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali>

- nel sito istituzionale dell'IRFIS- FinSicilia S.p.a. al seguente indirizzo:

www.irfis.it.

- per estratto sulla G.U.R.S.



3. Principali riferimenti normativi

- Statuto della Regione Siciliana;
- L.R. n. 25 del 21 novembre 2023, art. 16;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss.mm.ii. e L.R. 21 maggio 2019, n. 7, in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- L.R. 18 novembre 2024, n. 28, art. 28, comma 1;
- L.R. 30 gennaio 2025, n. 3, art. 45;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 462 del 27 dicembre 2024;
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 583 del 31 dicembre 2024.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per la presente misura è pari ad euro 30.000 migliaia, comprensiva delle commissioni pari a 1,8% oltre IVA riconosciute al soggetto gestore e del contributo pari a 1,5% spettante ai Comuni, per i costi di avvio dei beneficiari ad attività socialmente utili.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso, saranno concesse ed erogate da IRFIS-FinSicilia S.p.a, ai beneficiari a condizione che siano state effettivamente rese disponibili, da parte della Regione Siciliana le relative risorse sull'apposito Fondo sopra indicato.

5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità

Destinatari dell'agevolazione sono le famiglie in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) essere residenti in Sicilia da almeno 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge regionale n. 28 del 18 novembre 2024, art. 28 (20 novembre 2024);
- 2) possedere un ISEE anno 2025, relativo alla situazione patrimoniale e reddituale dell'anno 2023, inferiore ad Euro 5.000,00;
- 3) il richiedente e i componenti del nucleo familiare non devono essere stati sottoposti, con provvedimento definitivo, a misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del d.lgs. 159/2011 e non essere stati condannati con sentenza definitiva per uno dei reati di cui agli artt. 416 bis e 640 bis del codice penale.

6. Criteri di selezione e agevolazione concedibile

L'Agevolazione di cui al presente Avviso è costituita da un contributo di solidarietà a fondo perduto *una tantum* fino all'importo massimo di Euro 5.000,00.

L'ammontare del contributo spettante a ciascun nucleo familiare viene determinato sulla base di un punteggio calcolato secondo i seguenti criteri:



SITUAZIONE FAMILIARE REDDITUALE ISEE ANNUALE	
Reddito da 0 a 1.500,00	Punti 10
Reddito da 1.500,01 a 3.500,00	Punti 8
Reddito da 3.500,01 ed inferiore o uguale a 5.000,00	Punti 6
SITUAZIONE FAMILIARE	
Nucleo familiare: 1 componente	Punto 1
Nucleo familiare: 2 componenti	Punti 2
Nucleo familiare: 3 componenti	Punti 3
Nucleo familiare: 4 componenti	Punti 4
Nucleo familiare: 5 componenti	Punti 5
Nucleo familiare: 6 componenti	Punti 6
Nucleo familiare: 7 componenti	Punti 7
Nucleo familiare: 8 componenti	Punti 8
Nucleo familiare: Oltre 8 componenti	Punti 9
Per ogni figlio minore di età	Punti 2
SITUAZIONE ABITATIVA	
Abitazione in affitto	Punti 5
DISAGIO SOCIALE	
Ragazza madre o donna vittima di violenza o vedova con figlio/i o altra grave situazione di disagio *	Punti 8

*Sono equiparate alle situazioni di disagio sociale sopra indicate anche le seguenti fattispecie:

- nuclei monogenitoriali con almeno un figlio minore convivente;
- violenza subita da qualsiasi componente del nucleo familiare ad opera di soggetti diversi dai componenti del medesimo nucleo;
- qualsiasi altra situazione di grave disagio sociale certificata dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza.



Il contributo economico viene concesso secondo le seguenti fasce:

- 5.000,00 Euro oltre i 30 punti
- 3.500,00 Euro da 21 fino a 30 punti
- 2.500,00 Euro fino a 20 punti

In ogni caso, l'agevolazione concessa non potrà superare il limite massimo di Euro 5.000,00, per ciascun nucleo familiare.

Il contributo può essere richiesto da qualsiasi componente maggiorenne del nucleo familiare.

Per ciascun nucleo familiare può essere concesso un solo contributo.

Il Comitato per la gestione del Fondo Sicilia di cui all'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 e s.m.i. delibera la graduatoria definitiva dei beneficiari del contributo economico *una tantum*, elaborata secondo i predetti criteri.

Il contributo viene erogato a scorrimento della graduatoria, elaborata ai sensi del presente articolo, secondo gli importi ivi indicati, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, calcolata al netto delle commissioni di gestione di pertinenza di IRFIS-FinSicilia S.p.a. in misura pari a 1,8% dell'importo complessivo della dotazione finanziaria, oltre IVA e del contributo pari a 1,5% del plafond stesso, spettante ai Comuni per sostenere i costi di avvio per le attività socialmente utili dei beneficiari del contributo.

A parità di punteggio delle ultime posizioni utili sarà ammesso al beneficio il nucleo familiare con maggior numero di figli minori, in caso di ulteriore parità sarà ammesso il nucleo familiare con disagio sociale, in caso di ulteriore parità l'assegnazione avverrà mediante eventuale sorteggio di cui verrà data comunicazione prima della pubblicazione della graduatoria definitiva dei beneficiari sul sito di Irfis-FinSicilia s.p.a.

I beneficiari del contributo dovranno fare richiesta al proprio Comune di residenza per essere destinati ad attività socialmente utili, tenuto conto del loro stato psico-fisico, in base ad intese concordate tra l'Amministrazione regionale ed i comuni di residenza.

Lo svolgimento di tali prestazioni non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato o di pubblico impiego.

L'erogazione del contributo agli aventi diritto è condizionata all'invio della comunicazione da parte del richiedente, anche a mezzo di delegato, ad IRFIS FinSicilia S.p.A. dell'attestazione resa dal Comune di residenza relativa alla realizzazione dell'attività socialmente utile prevista dall'articolo 28, comma 1, della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28 e dall'articolo 45, della legge regionale del 30 gennaio 2025, n. 3, ovvero all'impossibilità di adibire l'interessato ad attività socialmente utili per ragioni di carattere psicofisico, ovvero, ancora, relativa alla mancata attivazione di progetti di attività socialmente utili.

La predetta attestazione rilasciata dal Comune dovrà essere caricata dall'interessato o dal richiedente delegato sulla piattaforma informatica utilizzata per la presentazione delle istanze del contributo.



7. Modalità di presentazione della domanda di contributo

Le domande devono essere presentate da un componente del nucleo familiare maggiorenne, personalmente ovvero tramite soggetto appositamente delegato (incluso un operatore del CAF) che sia munito di relativa delega sottoscritta con firma digitale o autografa del richiedente il contributo e corredata dal documento di riconoscimento in corso di validità sia del delegante che del delegato. La delega firmata ed i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato devono essere allegati all'istanza di contributo.

Le domande possono essere presentate anche tramite tutore, curatore o amministratore di sostegno del richiedente purchè muniti dei necessari poteri di rappresentanza, da allegare alla domanda, con le modalità indicate in piattaforma.

La domanda di contributo va presentata esclusivamente per via telematica all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it> accedendo all'apposita piattaforma dedicata mediante SPID di livello 2 o Carta nazionale dei Servizi CNS.

Nel modulo di domanda disponibile nella suddetta piattaforma dovranno essere inseriti i seguenti dati:

- l'anagrafica del richiedente e dell'eventuale soggetto delegato;
- l'indicazione del codice IBAN completo relativo ad un conto corrente bancario o ad una carta prepagata ricaricabile, riferibile al richiedente su cui accreditare il contributo *una tantum*;
- l'eventuale indirizzo PEC o e-mail del richiedente, ove esistente, ovvero del suo delegato o rappresentante, nelle sole ipotesi di cui sopra, al quale poter inviare eventuali comunicazioni;
- il questionario antiriciclaggio;
- l'informativa privacy e relativo consenso (anche per il delegato, tutore, curatore o amministratore di sostegno, ove ricorra l'ipotesi);
- le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, di seguito elencate:
 1. che il proprio nucleo familiare è residente in Sicilia da almeno 5 anni dal 20 novembre 2024;
 2. l'importo ISEE 2025 relativo alla situazione patrimoniale e reddituale dell'anno 2023;
 3. il numero dei componenti del proprio nucleo familiare alla data di pubblicazione del presente avviso, i relativi dati anagrafici e codici fiscali;
 4. gli eventuali componenti minorenni del nucleo familiare alla data di pubblicazione del presente avviso;
 5. se il nucleo familiare risiede o meno in un'abitazione regolarmente locata, in virtù di contratto debitamente registrato già alla data di pubblicazione del presente avviso;
 6. l'eventuale sussistenza di una delle seguenti situazioni di disagio sociale:
 - nuclei familiari monogenitoriali con almeno un figlio minore convivente;
 - ragazza madre;
 - vedovo o vedova con figlio/i
 - donna o componente del nucleo familiare vittima di violenza ad opera di soggetti diversi dai componenti del medesimo nucleo;



- altra grave situazione di disagio certificata dal competente Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza.

7. che nessun altro componente del proprio nucleo familiare ha presentato analoga domanda per la fruizione del contributo;
8. che il richiedente e i componenti del nucleo familiare non sono stati sottoposti, con provvedimento definitivo, a misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del D.lgs. 159/2011 e non sono stati condannati, con sentenza definitiva, per i reati di cui agli artt. 416 bis e 640 bis del codice penale;
9. di accettare espressamente i termini e le condizioni poste nell'Avviso pubblico, ai fini della concessione e fruizione dell'agevolazione di cui al presente Avviso;
10. di impegnarsi a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall'IRFIS-FinSicilia S.p.a., dall'Amministrazione regionale o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza, in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;
11. di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per l'IRFIS-FinSicilia S.p.a. o per la Regione Siciliana, che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo;
12. di essere a conoscenza che l'IRFIS-FinSicilia S.p.a. in ordine a quanto dichiarato dal richiedente, potrà porre in essere i controlli previsti all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., a tal fine autorizza espressamente IRFIS-FinSicilia S.p.a. ad accedere presso le banche dati delle pubbliche amministrazioni, fatte salve le conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci;
13. di impegnarsi a conservare la documentazione relativa alla concessione del beneficio *una tantum* per 10 anni;
14. di impegnarsi a rilasciare, su richiesta di IRFIS-FinSicilia S.p.a., ogni altra documentazione ritenuta utile o necessaria per la concessione ed il mantenimento delle agevolazioni concesse;
15. di essere a conoscenza che alla presente procedura l'IRFIS-FinSicilia S.p.a. potrà apportare eventuali modifiche tecniche e procedurali non sostanziali, di cui sarà data informativa sul sito www.irfis.it;
16. di prendere atto e accettare che il provvedimento di concessione o diniego del contributo sarà notificato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito IRFIS-FinSicilia S.p.a. www.irfis.it e che le motivazioni dell'eventuale diniego saranno visibili in apposita sezione personale dedicata sulla piattaforma;
17. di essere consapevole che le agevolazioni di cui al presente avviso saranno erogate da IRFIS-FinSicilia S.p.a. a condizione che siano state effettivamente rese disponibili le relative risorse.

Alla domanda devono essere allegati:

- copia di valido documento di riconoscimento del richiedente;
- in caso di domanda presentata mediante soggetto delegato o rappresentate, nei casi in precedenza indicati, apposita delega rilasciata dal richiedente il contributo e da questi sottoscritta con firma autografa o digitale e il documento di riconoscimento del delegato o rappresentante;
- in caso di domanda presentata tramite tutore, curatore o amministratore di sostegno del richiedente, dovrà essere allegato anche il documento attestante i poteri di rappresentanza;
- a pena di **inammissibilità**, dovrà essere allegato il certificato ISEE 2025 relativo alla situazione patrimoniale e reddituale dell'anno 2023.



Inoltre, ai fini del calcolo del punteggio di cui sopra, ove dichiarato in domanda, vanno allegati, copia dei seguenti documenti in formato pdf, fermo restando che l'eventuale mancata produzione degli stessi preclude il riconoscimento dei relativi punteggi:

- contratto di locazione relativo alla casa di abitazione coincidente con la residenza del nucleo familiare, debitamente registrato già alla data di pubblicazione del presente avviso nel sito IRFIS-FinSicilia S.p.a. www.irfis.it ;
- provvedimento giudiziario, già emesso alla data di pubblicazione del presente avviso nel sito IRFIS-FinSicilia S.p.a., relativo alla violenza subita da un componente del nucleo familiare. Il punteggio non verrà riconosciuto nel caso in cui l'autore della violenza è componente del medesimo nucleo familiare;
- presa in carico dei servizi sociali o sanitari del Comune di residenza, ovvero certificazione delle condizioni di disagio, rilasciata dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza.

A partire **dalle ore 12,00 del 25 febbraio 2025 e sino alle ore 17,00 del 15 aprile 2025**, il richiedente ovvero il soggetto delegato può accedere alla piattaforma <https://incentivisicilia.irfis.it> mediante SPID di livello 2 o Carta nazionale dei Servizi CNS e procedere all'invio dell'istanza compilata come sopra specificato. La piattaforma non accetterà nuove domande successivamente alle ore 17,00 del 15 aprile 2025. La domanda di agevolazione deve essere compilata telematicamente in ciascuna parte e inviata, corredata dei prescritti documenti, tramite la suddetta piattaforma dedicata. A seguito dell'invio, è resa disponibile la ricevuta di presentazione e trasmissione della domanda di agevolazione, corredata di apposito numero di protocollo.

La domanda può essere sottoscritta dal richiedente il beneficio con firma digitale o autografa. In caso di sottoscrizione con firma autografa la domanda dovrà essere stampata, firmata, scansionata in formato pdf e caricata nella piattaforma telematica.

Entro la suddetta data di scadenza del bando, il richiedente può modificare i dati indicati presentando una nuova domanda che sostituisce la precedente.

Non è ammessa la presentazione di una domanda di contributo da parte di un altro componente del medesimo nucleo familiare del richiedente, pena l'esclusione di tutte le domande presentate dai componenti del medesimo nucleo familiare.

Sono rese disponibili sulla piattaforma la guida per la compilazione della domanda di agevolazione in ogni sua parte ed una sezione FAQ. Sarà a disposizione, per tutta la durata di apertura del bando, un call - center dedicato (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00) contattabile al numero che sarà reso pubblico sulla piattaforma dedicata. Sarà inoltre possibile inviare richieste di chiarimento o di informazioni tramite indirizzo e-mail dedicato, ugualmente reso pubblico sulla piattaforma dedicata.

A pena di irricevibilità, le domande devono essere compilate nella piattaforma dedicata in ogni loro parte, attestando le dichiarazioni richieste nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come sopra specificato.

Non saranno accolte domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle stabilite nel presente Avviso pubblico. Le indicazioni e la guida sul funzionamento della piattaforma, saranno disponibili sul portale web dedicato accessibile all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>.



8. Istruttoria della domanda, graduatoria provvisoria, graduatoria definitiva

Le attività relative alla ricezione, all'istruttoria delle domande e all'esercizio dei controlli amministrativi, incluse le verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, sono svolte da IRFIS, in qualità di soggetto gestore dell'intervento.

Successivamente alla scadenza del termine finale per la presentazione della domanda, corredata dei relativi documenti di cui al precedente art. 7, IRFIS-FinSicilia S.p.a. provvederà alla redazione della graduatoria provvisoria dei beneficiari elaborata esclusivamente sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda e dei punteggi attribuiti secondo i criteri di selezione in precedenza indicati.

L'IRFIS-FinSicilia S.p.a., effettuati i controlli su un campione non inferiore al 5% delle domande presentate e, su eventuali richieste, ove necessarie, di chiarimenti agli interessati, procederà alla redazione della graduatoria definitiva dei beneficiari del contributo economico *una tantum*, la quale verrà approvata con deliberazione del Comitato per la gestione del Fondo Sicilia, di cui all'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 e s.m.i.

A parità di punteggio delle ultime posizioni utili, sarà ammesso al beneficio il nucleo familiare con maggior numero di figli minori, in caso di ulteriore parità sarà preferito il nucleo familiare con disagio sociale, in caso di ulteriore parità l'assegnazione avverrà mediante eventuale sorteggio di cui verrà data comunicazione mediante pubblicazione nel sito istituzionale di IRFIS-FinSicilia S.p.a..

Sia la graduatoria provvisoria che la successiva graduatoria definitiva dei beneficiari, saranno pubblicate nel sito istituzionale di IRFIS-FinSicilia S.p.a. all'indirizzo www.irfis.it.

Il Comitato per la gestione del Fondo Sicilia, approverà inoltre l'elenco delle domande non ammesse, con l'indicazione della relativa motivazione e successivamente sarà pubblicato nel sito istituzionale IRFIS-FinSicilia S.p.a., www.irfis.it, con valore di notifica agli interessati.

9. Erogazione del contributo

Il contributo determinato secondo le modalità sopra indicate, sarà erogato ai beneficiari inseriti nella graduatoria definitiva, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

L'IRFIS-FinSicilia S.p.a. procederà all'erogazione del contributo agli aventi diritto, a condizione di aver ricevuto dal richiedente l'apposita attestazione del Comune di residenza recante alternativamente:

- l'avvio dell'attività socialmente utile prevista dall'articolo 28, comma 1, della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28 e dall'articolo 45 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3;
- l'impossibilità di adibire l'interessato ad attività socialmente utili per ragioni di carattere psicofisico;
- la mancata attivazione di progetti di attività socialmente utili.

Il richiedente o suo delegato o rappresentate, dovrà inserire la suddetta attestazione del Comune, sull'apposita piattaforma informatica, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, **a pena di decadenza**.

In caso di eventuale scorrimento della graduatoria, gli interessati dovranno inserire la suddetta attestazione del Comune sull'apposita piattaforma informatica, **a pena di decadenza**, entro 30 giorni dalla ricezione della



apposita richiesta formulata da IRFIS-FinSicilia S.p.a. a mezzo pec o, in mancanza, tramite raccomandata A/R, all'indirizzo indicato in domanda.

Il contributo di solidarietà a fondo perduto, *una tantum* concesso al richiedente è erogato in un'unica soluzione, mediante bonifico disposto sulle coordinate IBAN, comunicate dal richiedente stesso, nella domanda di contributo.

10. Controlli – Revoca delle agevolazioni

IRFIS-FinSicilia S.p.a. si riserva di effettuare idonei controlli, anche presso la Pubblica Amministrazione competente, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della documentazione prodotta.

Qualora dovesse risultare che il beneficiario non era in possesso dei requisiti per la concessione del contributo, ovvero, che le dichiarazioni rese dall'interessato o la documentazione prodotta non risultassero veritiere, **fatte salve le conseguenze di natura penale**, IRFIS, ai sensi e con le modalità di cui all'art.10 bis L. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 13 L.R. 7/2019, avvierà l'iter per la revoca del contributo, deliberata dal Comitato per la gestione del Fondo Sicilia.

In tal caso IRFIS-FinSicilia S.p.a. notificherà all'interessato, a mezzo raccomandata A/R o pec, la revoca delle agevolazioni con le relative motivazioni, richiedendo l'immediata restituzione delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale a decorrere dalla data della relativa erogazione e sino a quella di effettiva restituzione.

11. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale

Il presente Avviso è pubblicato nel sito del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana, nel sito istituzionale di IRFIS-FinSicilia S.p.A e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Responsabile del Procedimento: Dott. Marcello Billante.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti, durante tutta la durata di apertura del bando, all'indirizzo e-mail reso noto sulla piattaforma dedicata.

A supporto dei richiedenti il contributo è previsto, durante tutta la fase di apertura del bando:

- una sezione FAQ;
 - un call center dedicato;
 - un canale e-mail dedicato;
- reperibili nella piattaforma dedicata.

L'accesso agli atti del procedimento è regolato ai sensi dell'art. 22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:



- ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento che si intende impugnare o, comunque, dalla conoscenza dello stesso;
- in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione o conoscenza del provvedimento;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente, qualora la contestazione abbia ad oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

L'IRFIS-FinSicilia S.p.a. tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'IRFIS-FinSicilia S.p.a. raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 p. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei soggetti destinatari per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti dell'IRFIS-FinSicilia S.p.a. che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle relative finalità. L'IRFIS-FinSicilia S.p.a. può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'IRFIS-FinSicilia S.p.a. potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente alla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'IRFIS. DPO (Data Protection Officer): Salvatore Calà.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.



13. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Dipartimento e dell'IRFIS-FinSicilia S.p.a. che si riservano la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.

L'erogazione delle provvidenze di cui al presente avviso, è subordinata alla definizione della procedura di trasferimento delle somme da parte dell'Amministrazione regionale all'IRFIS-FinSicilia S.p.a. e di ogni altro preliminare adempimento amministrativo e finanziario.

14. Norme finali e foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla Delibera di Giunta n. 462 del 27 dicembre 2024 e al Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 583 del 31 dicembre 2024. In caso di controversie, il foro competente è quello di Palermo.